

Fininvest macina utili: +70% nel 2002

MILANO. Balzo degli utili in casa Fininvest nel 2002. L'utile netto consolidato è salito del 70,8% nell'ultimo esercizio e ha raggiunto quota 122 milioni di euro, mentre i ricavi sono cresciuti dell'1,4% a 4.058 milioni. I dati sono stati resi noti ieri dalla società controllata dalla famiglia Berlusconi (nella foto, il vice presidente Marina Berlusconi) unitamente alla notizia che il cda ha nominato nuovo amministratore delegato di Fininvest spa Pasquale Cannatelli, in sostituzione di Claudio Sposito. Il risultato netto del gruppo è stato conseguito dopo lo stanziamento di ammortamenti per 978 milioni di euro (935 milioni nel 2001) e aver riconosciuto utili di competenza di terzi azionisti per 226 milioni. In aumento, si legge nella nota, il risultato operativo consolidato che è salito del 3,7% a

612 milioni di euro contro i 590 milioni del 2001. In calo (-3,5%) i costi operativi, mentre il margine operativo lordo è avanzato del 5,9%. Diminuisce l'indebitamento netto consolidato che ha toccato quota 903 milioni contro i 1.022 milioni di fine 2001. Per quanto riguarda la capogruppo Fininvest spa infine, il 2002 si è chiuso con un utile netto di 45 milioni di euro contro i 4 milioni del 2001, dopo aver stanziato ammortamenti per 1,3 milioni. Il nuovo ad Cannatelli, 55 anni, ha ricoperto incarichi presso la Rank Xerox, Farmitalia Carlo Erba e Alitalia. Nel luglio 1997 è diventato consigliere di amministrazione Mediaset spa e direttore centrale pianificazione e controllo. Fa parte inoltre dei consigli di amministrazione di Mondadori, Mediolanum e Medusa.

